



PROGETTO SUPREME - FAMI 2014/2020 - EMAS (EMERGENCY ASSISTANCE) - GA n. HOME/2019/AMIF/AG/EMAS/0086 - CONVENZIONE CON "INTERSOS - ORGANIZZAZIONE UMANITARIA ONLUS", PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DI "ASSISTENZA INTEGRATA, CURA E TRATTAMENTO AL FINE DI SALVAGUARDARE LA SALUTE DEI MIGRANTI IN CONDIZIONE DI GRAVE VULNERABILITÀ NEGLI INSEDIAMENTI PUGLIESI" di cui alle Az. 3.1.3/3.1.6 – CUP I21F19000020009.

L'anno duemilaventuno, addì _____ del mese di gennaio, presso la sede dell'Agenzia Regionale per la Salute e il Sociale della Puglia,

TRA

l'**Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale della Puglia**, C.F. 93496810727, con sede in Bari alla via Lungomare Nazario Sauro, 33, in persona del Direttore Generale, dott. Giovanni Gorgoni, incaricato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 474/2018, di seguito anche denominata A.Re.S.S. Puglia - contraente di parte pubblica;

E

l'**Ente del Terzo Settore "INTERSOS ONLUS"**, di seguito anche solo denominato "InterSOS" con sede in Roma (RM), alla via Aniene 26/a, C.F. 97091470589, in persona del legale rappresentante sig. Konstantinos Moschochoritis, nato a omissis, il omissis e residente a Roma, alla via Piazza Buenos Aires n. 20 riconosciuto con documento di identità n. AY1237873, rilasciata dal Comune di Roma il 07/09/2016, contraente di parte privata;

1

nell'insieme e congiuntamente, di seguito, denominate le "Parti",

PREMESSO CHE:

- la Commissione Europea - Direzione Generale Migrazione e Affari interni ha approvato il Progetto "Supreme" - FAMI 2014/2020 - EMAS (Emergency Assistance) - Grant Agreement n. HOME/2019/AMIF/AG/EMAS/0086, che vede coinvolti, in partnership, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in qualità di lead applicant in partenariato con la Regione Puglia (coordinating partner), la Regione Basilicata, la Regione Calabria, la Regione Campania, la Regione Sicilia, l'Ispettorato Nazionale del Lavoro, l'Organizzazione internazionale per le migrazioni e il Consorzio Nova, prevedendo una durata di 18 mesi di attività di progetto da svolgersi nel periodo compreso dal 21/10/2019 al 20/04/2021 in conformità con quanto indicato nel Grant Agreement sopra citato e successive comunicazioni dei Servizi competenti della Commissione;



- il Progetto Supreme si prefigge di partire dalla necessità di rispondere a una situazione emergenziale per definire un processo organico che abbia un impatto di breve, medio e lungo termine trasformandolo progressivamente da misura emergenziale a iniziativa di integrazione strutturata;
- come previsto dal *Grant Agreement (Budget form – Action grant – forecast budget calculation)*, all'A.Re.S.S. è assegnata la gestione di quanto al SO 3 – “Promuovere processi di protezione, integrazione e autosufficienza della popolazione target incoraggiando anche la partecipazione attiva della stessa alla vita sociale” - Az. 3.1 – “Misure di assistenza integrata, cura e trattamento al fine di salvaguardare la salute e promuovere l’inclusione sociale dei migranti legalmente presenti che vivono in condizioni di grave vulnerabilità nei luoghi identificati dal Piano”;

ATTESO CHE:

- L'Organizzazione Mondiale della Sanità, in data 30 gennaio 2020, ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;
- il D.L n. 2/2021 ha prorogato, fino al 30 aprile 2021, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- l'evolversi dell'epidemia in corso è di carattere particolarmente diffusivo e di durata imprevedibile, ed è in costante incremento il numero di casi di contagio sul territorio pugliese, come sull'intero territorio nazionale.

DATO ATTO CHE:

- le vigenti Convenzioni ex art 15 della L. n. 241/1990 ed il relativo addendum, entrambe in essere nell'alveo del Progetto in epigrafe, tra la Regione Puglia - Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche Migratorie e Antimafia Sociale e l'ARESS Puglia, prevedono azioni di interesse comune da svolgere in favore dei migranti soggiornanti in Puglia e quindi, indirettamente in favore dell'intera popolazione del territorio pugliese;
- con nota n. 1474 del 25 marzo 2020 la Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, capofila del progetto Su.Pr.Eme Italia, ha invitato formalmente le Regioni partner, a intraprendere azioni urgenti per prevenire la diffusione del contagio da COVID-19 negli insediamenti informali;
- in tale situazione epidemiologica, su input e incarico della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche Migratorie e Antimafia Sociale della Regione Puglia, l'A.Re.S.S. è stata chiamata ad intervenire tempestivamente a supporto delle Istituzioni del territorio e segnatamente della ASL FG, secondo le competenze attribuite dal Progetto "Supreme", nella necessità, indifferibile e urgente, di porre in essere nell'immediato le seguenti azioni previste dal Progetto in epigrafe, anche in funzione di prevenzione dell'epidemia e supporto al controllo sanitario del territorio:
 - O.S. 3 - Az. 3.1 – “Misure di assistenza integrata, cura e trattamento al fine di salvaguardare la salute e promuovere l’inclusione sociale dei migranti legalmente presenti che vivono in condizioni di grave vulnerabilità nei luoghi identificati dal Piano”
 - 3.1.3 - Costituzione di unità mobili per Servizi di assistenza e relativi team multidisciplinari, operative anche direttamente negli insediamenti;



- 3.1.4 - Redazione Piani Assistenziali Individualizzati istituzione/apertura di spazi interni per l'assistenza socio- sanitaria primaria e gli screening sanitari;
- 3.1.5 - Iniziative di alfabetizzazione sociale e sanitaria;
- i territori pugliesi prioritariamente da interessare, come individuati dalla Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche Migratorie e Antimafia Sociale della Regione Puglia sono quelli nei quali insistono gli insediamenti di immigrati più popolosi nella provincia di Foggia;

CONSIDERATO CHE:

- con Deliberazione del Direttore Generale n. 265 del 16 dicembre 2020, si è approvato e indetto specifico Avviso Pubblico di selezione per l'individuazione di Enti Del Terzo settore per la coprogrammazione, coprogettazione e l'attuazione degli interventi di "Assistenza integrata, cura e trattamento al fine di salvaguardare la salute dei migranti in condizione di grave vulnerabilità negli insediamenti pugliesi", in attuazione dell'Az. 3.1 del Progetto in epigrafe ed ai sensi del D. Lgs. n. 117/2017;
- con Deliberazione del Direttore Generale n 7/2021 si è approvata la graduatoria degli Enti del Terzo Settore ammessi alla fase di coprogrammazione e coprogettazione degli interventi di cui sopra;
- all'esito della fase di coprogrammazione e coprogettazione tra l'ARESS e gli Enti del Terzo Settore di cui sopra si è proceduto alla definizione del progetto di Assistenza integrata, cura e trattamento al fine di salvaguardare la salute dei migranti in condizione di grave vulnerabilità negli insediamenti pugliesi, così come riportato dai verbali agli atti del Servizio Innovazione Politiche sociali dell'Agenzia;
- con Deliberazione del Direttore Generale n. 16 del 27-01-2021, si è disposto, ad esito della procedura *de quo*, il Convenzionamento con con l'Ente del Terzo Settore "InterSOS - Organizzazione Umanitaria Onlus", con sede in Roma, alla via Aniene 26/a, C.F. 97091470589, per l'attuazione degli interventi del "Progetto SUPREME - FAMI 2014/2020 - EMAS (Emergency Assistance) - GA n. HOME/2019/AMIF/AG/EMAS/0086 - O.S. 3 - Az. 3.1 - "Misure di assistenza integrata, cura e trattamento al fine di salvaguardare la salute e promuovere l'inclusione sociale dei migranti legalmente presenti che vivono in condizioni di grave vulnerabilità nei luoghi identificati dal Piano", secondo lo schema di convenzione contestualmente approvato;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 – PREMESSE

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, stipulata in forza al principio della sussidiarietà, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 117/2017, con la parte privata e finalizzata allo svolgimento in favore di terzi di attività di interesse generale. La Convenzione non è cedibile né in tutto né parzialmente, pena la risoluzione immediata, salvo risarcimento.

ART. 2 – OGGETTO

Oggetto della presente Convenzione sono le iniziative promosse da InterSOS per l'attuazione dell'Az. 3.1 di Progetto – "Misure di assistenza integrata, cura e trattamento al fine di salvaguardare la salute e



promuovere l'inclusione sociale dei migranti legalmente presenti che vivono in condizioni di grave vulnerabilità nei luoghi identificati dal Piano". In particolare il suddetto Ente si impegna a sviluppare le attività rivolte all'orientamento della popolazione migrante sull'attuale emergenza sanitaria (COVID-19) sulle direttive emanate dal governo in merito alla prevenzione e protezione individuale nonché all'individualizzazione delle condizioni di salute e sociali degli abitanti degli insediamenti informali attraverso attività sanitarie di screening e sorveglianza socio sanitaria della popolazione di riferimento.

Nello specifico le azioni che saranno implementate sono le seguenti:

- A. Pre- triage e visite mediche con relativo invio o orientamento socio-sanitario ai servizi ed ai percorsi attivati dal territorio per persone sintomatiche in condizione di vulnerabilità, attraverso unità mobili mediche e ambulatori da campo, lo staff realizzerà attività di sorveglianza sanitaria attiva e in coordinamento con i mediatori linguistici culturali, attività di contact tracing in caso di soggetti positivi per SARS-CoV-2. Le attività di screening saranno sviluppate attraverso:
 - somministrazione del questionario di valutazione del rischio;
 - rilievo della temperatura corporea;
 - valutazione anamnestica e clinica;
- B. Sessioni di educazione sanitaria e prevenzione dell'epidemia negli insediamenti della provincia di Foggia avvalendosi della competenza ed esperienza dei mediatori interculturali linguistici e di strumenti elaborati ad hoc e aggiornati alla situazione epidemiologica in corso. Le sessioni saranno realizzate attraverso focus group e sessioni informative. A queste informative collettive si associano quelle individuali realizzate in corso di visita medica sulle unità mobili, dove si attiveranno i protocolli di sicurezza, avendo cura di accrescere la consapevolezza e la responsabilità dei pazienti e della comunità, e al contempo di evitare allarmismi;
- C. Individuazione e istituzione di un'equipe di cosiddetti mobilizzatori di comunità, ovvero persone dimoranti presso gli insediamenti informali che a seguito di formazione specifica ad hoc e dotati di tutti i dispositivi di sicurezza diffondano i messaggi di prevenzione sanitaria riproducendo le informazioni e concetti chiave tra i membri della comunità stessa favorendo una più ampia partecipazione e coinvolgimento della comunità supportando processi di capacity building e trasferimento di competenze;
- D. Orientamento socio-sanitario ai servizi ed ai percorsi del territorio per persone sintomatiche in condizione di vulnerabilità. Ad ogni persona che vorrà accedere all'ambulatorio mobile medico verrà somministrato un questionario per comprendere il bisogno ed orientarlo verso la soddisfazione dello stesso. InterSOS realizzerà prese in carico di base e, ove necessario, riferirà agli uffici/ambulatori dell'Autorità sanitaria locale e/o associazioni presenti sul territorio le altre persone;
- E. Predisposizione e distribuzione di kit-igienico sanitari;
- F. Monitoraggio delle condizioni di salute ed igienico sanitarie degli insediamenti in raccordo con l'ASL.

ART. 3 - LOCALIZZAZIONE E CALENDARIO DEGLI INTERVENTI

Gli insediamenti oggetto di intervento da parte di InterSOS saranno i seguenti:

- I. Insediamento ex fabbrica "Daunialat", nella città di Foggia;
- II. Insediamento nell'area di Poggio Imperiale;



- III. Insedimento nell'area di Palmori, frazione del Comune di Lucera;
- IV. Insedimento di Borgo Cicerone, in direzione San Marco in Lamis;
- V. Insedimento Contrada San Matteo e San Domenico, nei pressi di San Severo;
- VI. Insedimento ex pista aeroportuale di Borgo Mezzanone.

Di seguito si riportano gli insediamenti in cui si insisteranno gli interventi ed il relativo calendario

	Unità Mobile 1 MEDICO E DUE MEDIATORI INTERCULTURALI	Unità Mobile 2 MEDICO E DUE MEDIATORI INTERCULTURALI	Automobile Medica DUE OPERATRICI SOCIO SANITARIE
Da lunedì al Venerdì dalle h. 10:00 alle h. 11:30	tutto lo Staff è tenuto a seconda delle necessità ad assicurare: contact tracing - attività di back office - sanificazione mezzi- accompagnamenti -varie		
LUNEDI' Dalle ore h. 12:00 alle h. 18:00*	Ex Pista B.Mezzanone	Poggio Imperiale	Ex Pista B.Mezzanone
MARTEDI' Dalle ore h. 12:00 alle h. 18:00*	Ex Pista B.Mezzanone	Ex- Fabbrica – Palmori	Ex- Fabbrica – Palmori
MERCOLEDI' Dalle ore h. 12:00 alle h. 18:00*	Ex Pista B.Mezzanone	Poggio Imperiale	Poggio Imperiale 5
GIOVEDI' Dalle ore h. 12:00 alle h. 18:00*	Ex Pista B.Mezzanone	Borgo Cicerone - San Matteo e San Domenico	Ex Pista B.Mezzanone
VENERDI' Dalle h. 10:30 alle h. 16:30*	Ex Pista B.Mezzanone	Ex Fabbrica – Palmori	Ex Pista B.Mezzanone

* È considerato nel computo delle 6 ore al giorno, il tempo impiegato per il raggiungimento dei vari insediamenti, stimato con una media di circa 30 minuti. Gli orari potrebbero subire delle variazioni in considerazione delle eventuali criticità e di situazioni d'emergenza.

ART. 4 – RISORSE UMANE E STRUMENTALI

Al fine di garantire un'efficace azione, InterSOS garantirà l'utilizzo delle seguenti risorse:

- due unità mediche mobili fruibili da ambulatorio medico. In considerazione dell'emergenza da coronavirus entrambe le unità mobili mediche sono provviste di un gazebo attrezzato che permette di svolgere le visite mediche di screening ed assistenza all'aperto, garantendo rispetto delle misure di prevenzione e la privacy per i pazienti. Le due unità mobili mediche sono provviste della strumentalizzazione medica necessaria per effettuare visite di primo accesso all'ambulatorio medico;



- tre medici, di cui uno coordinatore delle attività mediche sul campo;
- un amministrativo impiegato per il monitoraggio fisico, finanziario e procedurale del progetto;
- Il Direttore della Regional Unit Intersos - coordinatore e referente tecnico delle Unità Mediche Mobili del progetto;
- quattro mediatori interculturali linguistici;
- un supervisore psicologico impiegato in attività di supervisione psicologica dello staff attraverso sessioni cadenzate settimanalmente;
- un autista, referente della logistica, addetto all'acquisto, trasporto e stoccaggio delle merci e della strumentistica utilizzata nel progetto;
- due operatrici socio – sanitarie, promotrici della salute.

Ciascun membro dell'equipe ha partecipato a formazione ad hoc su:

- Utilizzo degli allegati da utilizzare ai fini della reportistica supreme;
- Utilizzo database interno Intersos per la registrazione dei pazienti medici ai quali viene redatto una cartella clinica personale;
- Misure di prevenzione della diffusione del SARS-CoV-2;
- Procedure di svestizione e sanificazione appropriata dei mezzi utilizzati quali ambulatori medici mobili e di tutte le apparecchiature.

Per ogni attività InterSOS si avvarrà dell'utilizzo di Procedure Operative Standard redatte dal settore medico della Migration Unit di InterSOS stessa. Le azioni di InterSOS saranno improntate alla tutela della salute degli operatori e delle persone raggiunte, nel rispetto delle norme vigenti sia per quanto concerne l'utilizzo di Dispositivi di Protezione individuale, sia per quanto concerne il divieto di costituire assembramenti informali. Ogni membro dello staff sarà dotato di dispositivi individuali di sicurezza, materiali per la sanificazione dei materiali non deperibili utilizzati e prenderà parte a periodici esami di screening per positività al covid-1. Tutto lo staff sarà vincolato formalmente a rigidi protocolli di auto-protezione, con firma di un disclaimer di assunzione delle responsabilità dei rischi derivati dal progetto. Sarà impiegato soltanto personale giovane, in buona salute e privo di patologie croniche ancorché controllate, considerato che l'assenza di tali requisiti costituisce fattore di rischio per COVID-19. I rifiuti potenzialmente contaminati saranno eliminati come materiale infetto categoria B (UN3291), attraverso le Aziende Sanitarie di riferimento.

6

ART. 5 – DURATA DELLA CONVENZIONE

Gli interventi previsti dalla presente Convenzione saranno implementati sul territorio di cui all'art.3 dal 1 febbraio 2021 al 20 aprile 2021. Tale periodo sarà eventualmente prorogabile, secondo i termini di legge, in ragione dell'evolversi dell'epidemia e previa espressa conferma scritta tra le parti e salvo il permanere di tutti i presupposti e del relativo finanziamento.

ART. 6 - RESPONSABILITÀ E ASSICURAZIONI

InterSOS dovrà assicurare, senza riserve ed eccezioni, i propri operatori contro infortuni e malattie connessi allo svolgimento delle attività, nonché per la responsabilità civile verso terzi.



La copertura assicurativa, senza riserve ed eccezioni, è elemento essenziale della presente Convenzione, gli oneri assicurativi potranno essere rimborsati dall'A.Re.S.S. e l'adempimento dell'obbligo di copertura assicurativa dovrà essere dimostrato con comprovata documentazione da rendersi prima della comunicazione di avvio delle attività.

Il contraente di parte privata ci sui sopra è l'unico e solo responsabile nei rapporti con gli utenti e con i terzi in genere per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività ed assume la piena ed incondizionata responsabilità, sia sotto il profilo civile che penale, dello svolgimento generale delle attività, nonché della sua esecuzione, ogni responsabilità per danni che, in relazione all'espletamento delle attività o a cause ad esso connesse, derivassero a terzi, a cose e/o a persone, sono senza riserve ed eccezioni a suo totale carico. Il contraente si impegna ad eseguire gli interventi con propria organizzazione, in supporto all'ASL FG e in coordinamento con le autorità che gestiscono l'emergenza Covid19, nel rigoroso rispetto della normativa e delle disposizioni nazionali, regionali e locali vigenti in materia.

ART. 7 - RIMBORSI A RECUPERO DELLE SPESE EFFETTIVAMENTE SOSTENUTE

Il valore massimo complessivo della presente Convenzione è calcolato in **€ 91.863,00=** IVA ed eventuali altri oneri inclusi, come per legge. Tale importo riviene dalla valutazione economico- finanziaria svolta in fase di coprogrammazione e coprogettazione, sulla base della stima, per unità di costo, dei singoli elementi necessari per la realizzazione delle attività previste.

Nell'esclusivo rispetto del perseguimento degli obiettivi di solidarietà sociale, il rimborso dei costi nel tempo necessari a fornire le specifiche prestazioni annoverate nella presente Convenzione avverrà, a cadenza mensile, nel rispetto del principio dell'effettività degli stessi, con esclusione di qualsiasi attribuzione a titolo di maggiorazione, accantonamento, ricarico o simili assimilabili a profitto e dietro presentazione di idonea e analitica rendicontazione delle spese sostenute.

Sono rimborsabili le seguenti voci di costo, il cui rimborso potrà avvenire anche in quota parte per le quote direttamente imputabili alle attività oggetto di Convenzione, purché attribuibili alle stesse:

- Costi relativi alle risorse umane riconducibili a quanto previsto dall'art. 4 della presente;
- Costi di assicurazione e manutenzione dei veicoli;
- Carburante e spese per spostamenti quali pedaggi e parcheggi;
- Costi relativi all'acquisto di kit medici, medicinali, DPI e assimilabili;
- Costi di logistica in generale per il trasporto delle merci e delle strumentazioni necessarie;
- Costi di comunicazione e consumabili.

Dette spese saranno rimborsate su presentazione di apposita dichiarazione firmata dal presidente dell'organizzazione. Il Contraente dovrà, a corredo di ogni fattura, ricevuta, attestazione e documento contabile, presentare la seguente documentazione, con l'intesa che in mancanza di quanto richiesto, il corrispettivo a rimborso delle spese sostenute non sarà erogato:

- prospetto riepilogativo delle prestazioni;
- prospetto riepilogativo delle spese sostenute e rientranti nel quadro economico di Convenzione.

Tutte le voci di spesa prive di giustificativi, saranno ritenute da questa Amministrazione non rimborsabili.

Ogni rendicontazione, da rendersi uniformemente alle regole di rendicontazione previste segnatamente dalla specifica fonte di finanziamento (FAMI 2014- 2020), dovrà contenere almeno i seguenti elementi:



- data e riferimento alla Convenzione sottoscritta;
- atto deliberativo di riferimento;
- codice unico di progetto CUP;
- importo e descrizione dettagliata delle voci di spesa;
- coordinate bancarie per il pagamento;
- percentuale I.V.A. di legge e/o attestazione se non ricorre;
- ogni altra eventuale indicazione e documentazione giustificativa richiesta da AReSS.

Il Contraente di parte privata, nell'esecuzione delle prestazioni previste, ha l'obbligo di uniformarsi a tutte le norme di legge e alle disposizioni presenti e che potranno intervenire in corso di esecuzione.

Il rimborso sarà effettuato previa verifica della correttezza della compilazione della scheda di monitoraggio fisico e finanziario, le cui linee guida per la compilazione (project management toolkit) sono in possesso del contraente di parte privata e di cui lo stesso ha piena conoscenza. La compilazione non corretta delle schede di cui sopra comporterà la mancata liquidazione di quanto dovuto.

ART. 8 - VERIFICHE E CONTROLLI

È riconosciuto in capo al personale all'A.Re.S.S. e, alla pari, agli Enti coinvolti nella gestione degli interventi di Progetto (Regione Puglia e ASL FG) pieno potere di verifica dell'andamento degli interventi previsti dalla presente Convenzione e avvio di procedimento di contestazione. Il controllo può intervenire in qualsiasi momento e senza preavviso. Gli stessi Enti deputati alla verifica potranno organizzare, in ogni momento, incontri di verifica della congruità delle prestazioni rispetto agli obiettivi prefissati, incontri di programmazione e coordinamento al fine di migliorare la gestione degli interventi, anche in remoto.

Il Contraente di parte pubblica potrà, in qualunque momento chiedere di adottare tutti quei provvedimenti che riterrà opportuni per una migliore e più efficace prestazione agli utenti e per una corretta osservanza degli obblighi contrattuali.

Nel caso di ripetute mancate applicazioni delle condizioni della presente Convenzione o di gravi inadempienze tali da compromettere la funzionalità dell'intervento, non ottemperanza degli impegni assunti, o gravi violazioni di norme, l'A.Re.S.S. ha la facoltà di recedere dalla presente Convenzione, previa diffida, senza oneri a proprio carico se non quelli derivanti dalla liquidazione dei rimborsi maturati, sino al momento della diffida. Per ogni grave inadempienza contestata agli adempimenti previsti dalla presente convenzione potranno essere trattenute somme da erogarsi a rimborso, a titolo di penalità.

ART. 9 - OBBLIGHI DI PUBBLICITÀ

Il contraente si obbliga all'adempimento di tutti gli obblighi di pubblicità derivanti dall'impiego di risorse dell'Unione Europea, come riportate nel PM toolkit di Progetto di cui il Contraente è in possesso e ha piena cognizione.



ART. 10 - OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

InterSOS assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii. Ai fini di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche si impegna a dichiarare gli estremi del conto corrente dedicato al rimborso di cui alla presente Convenzione e le generalità complete delle persone delegate ad operare dando altresì atto che, in relazione a ciascuna transazione posta in essere in esecuzione della presente, riporterà il Codice Unico di Progetto.

Il contraente di parte privata di cui sopra dichiara di essere a conoscenza che il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti di incasso o pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione della presente convenzione.

ART. 11 – RISERVE

L'AReSS si riserva di risolvere l'efficacia del rapporto convenzionale in essere senza riserva alcuna nei seguenti casi: mancato avvio delle attività, interruzione senza giusta causa delle prestazioni, inosservanza, in toto o in parte, di quanto dagli Atti previsto, sopravvenute cause ostative legate alla legislazione vigente, mancata sottoscrizione di adeguata polizza, disposizioni normative successive.

ART. 12 - RINVIO E CONDIZIONE DI ACCETTAZIONE

Per quanto non risulta contemplato nella presente, si fa rinvio alle disposizioni del Codice civile, nonché alle leggi ed ai regolamenti vigenti in materia in quanto applicabili. Qualsiasi controversia inerente il presente Accordo, comprese quelle relative alla sua interpretazione, validità, esecuzione e risoluzione sarà risolta presso il competente Foro di Bari, previo esperimento di un tentativo di conciliazione in sede stragiudiziale. Il Presidente del collegio sarà designato di comune accordo dagli arbitri nominati dalle parti.

INTERSOS si obbliga a prestare l'attività con organizzazione di mezzi necessari e con gestione a proprio rischio. La sottoscrizione della presente equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza degli atti e di incondizionata accettazione degli stessi. La Convenzione sarà immediatamente impegnativa tra per le parti a valere dalla data di avvio delle attività.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Legale Rappresentante
dell'Ente del Terzo Settore

sottoscritto digitalmente il 28-01-2021

Il Direttore Generale dell'A.Re.S.S. Puglia
Dott. Giovanni Gorgoni

sottoscritto digitalmente il 28-01-2021